

FERROVIE

Asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce-Taranto

Collegamento Orte-Falconara con la Linea Adriatica - Nodo di Falconara

SCHEDA N. 59



LOCALIZZAZIONE



CUP:

J31J05000030011

SISTEMA INFRASTRUTTURALE:

Ferrovie

SOGGETTO TITOLARE:

RFI Spa

DESCRIZIONE

L'intervento si inserisce nel contesto infrastrutturale delle linee ferroviarie Bologna-Bari e Orte-Falconara e si colloca nella più ampia previsione di raddoppio, già in parte attuato, della linea Orte-Falconara. Il progetto, oltre alla riallocazione delle stazioni interessate, prevede la costruzione di una variante a doppio binario alla linea adriatica tra le stazioni di Falconara marittima e Montemarciano della lunghezza di circa 4,4 km e di una bretella a semplice binario di collegamento tra la linea adriatica e la linea Orte-Falconara, della lunghezza di circa 1,7 km. Per superare le interferenze con la rete stradale e idrografica è previsto un viadotto di 1.310 m a 50 campate.

DELIBERE CIPE E/O ORDINANZE ATTUATIVE

96/2005

54/2011

128/2012

DATI STORICI

2001

Il progetto è incluso tra i progetti di investimento del Contratto di programma 2001-2005, tra MIT e RFI. L'opera è compresa nella delibera CIPE n. 121 tra i sistemi ferroviari del Corridoio plurimodale adriatico, asse ferroviario Bologna-Bari-Lecce.

2002

L'intervento compare nell'Intesa Generale Quadro tra il MIT e la Regione Marche del 24 ottobre.

2003

La Regione Marche esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni.

2004

Il progetto "raddoppio Spoleto-Terni e nodo Falconara" viene incluso nel Piano delle Priorità degli Investimenti (PPI) di RFI, con un costo a vita intera di 799,9 Meuro per il quale risultano disponibili 69,7 a carico della legge finanziaria 2001, mentre 526,2 sono inclusi nel fabbisogno 2005. La Commissione VIA esprime parere favorevole, con prescrizioni e raccomandazioni, sul progetto preliminare. Il CIPE, con delibera n. 91, approva il PPI di RFI. Il Ministero per i beni culturali esprime parere favorevole, con prescrizioni, alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale.

2005

Il MIT, con nota 22 luglio, trasmette al CIPE la relazione istruttoria. Il CIPE, con delibera n. 96, approva il progetto preliminare con prescrizioni e raccomandazioni, mentre l'individuazione delle fonti di copertura finanziaria è rimandata al momento dell'approvazione del progetto definitivo.

2006

L'intervento è compreso nella delibera CIPE n. 130 di rivisitazione del PIS.

2007

L'art. 2, comma 1, del decreto legge n. 159/2007 autorizza, per la prosecuzione delle opere in corso sulla rete tradizionale dell'infrastruttura ferroviaria, previste dal contratto di programma 2007-2011, un contributo di 800 Meuro per l'anno 2007.

2008

Nel Rapporto "Infrastrutture Prioritarie" del MIT, per il "potenziamento del Nodo di Falconara" è riportato un costo di 210 Meuro finanziato con 6 Meuro già disponibili e 204 Meuro a valere sui fondi di cui al citato decreto legge n. 159/2007. Nel CdP RFI 2007-2011 sottoscritto tra il MIT e RFI in data 18 marzo, l'intervento Nodo di Falconara è compreso tra le opere in corso con un costo di 210 Meuro e una disponibilità di 6 Meuro.

2009

Il progetto definitivo del nodo di Falconara viene inviato il 12 gennaio a tutti i soggetti competenti per il provvedimento di approvazione.

L'intervento è compreso nella delibera n. 10 del CIPE sullo stato di attuazione del PIS.

L'opera è compresa nel 1° Atto aggiuntivo all'Intesa generale Quadro tra Governo e Regione Marche del 6 marzo.

Il 25 marzo si svolge la CdS che si conclude positivamente il 12 aprile.

2010

Il CIPE, con delibera n. 27 del 13 maggio, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2009 del CdP RFI 2007-2011.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DFP 2011-2013 l'opera "Nodo ferroviario di Falconara e collegamento con la linea Adriatica" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche – Aggiornamento 2010"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013 "; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2010"; 6: Progetti inoltrati alla Struttura Tecnica di Missione in avanzata fase procedurale.

Nella seduta del 4 novembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'accordo sull'Allegato Infrastrutture.

Con nota del 06/12/10 l'AD di RFI trasmette la scheda progetto unificata alla STM del MIT ai fini del completamento dell'istruttoria al CIPE da parte della stessa STM.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009, sottoscritto il 23 dicembre, sono inclusi gli interventi: "Nodo di Falconara", tra le opere in corso, tabella A03-Sviluppo infrastrutturale rete convenzionale, con un "Costo a Vita Intera" di 210 Meuro, interamente disponibili al 2008, di cui 2 contabilizzati al 2009; "Nodo di Falconara: Completamento Interporto di Jesi", tra le opere programmatiche, A04-Sviluppo infrastrutturale rete alta capacità, con un "Costo a Vita Intera" di 30 Meuro interamente da reperire a valere su risorse della Legge obiettivo.

2011 Aprile

In data 21 marzo le Regioni Umbria, Abruzzo, Lazio, Toscana e Marche, sottoscrivono un documento congiunto, sottoposto all'attenzione del MIT, con il quale manifestano l'esigenza del completamento del sistema ferroviario centrale con il potenziamento delle trasversali che mettono in comunicazione il Tirreno e l'Adriatico, in particolare con il raddoppio della linea Orte-Falconara ed il collegamento della stessa con la linea Adriatica nel "Nodo ferroviario di Falconara". L'attenzione è anche focalizzata sulla predisposizione di interventi infrastrutturali per la velocizzazione dei servizi sulle altre linee convenzionali, come la Foligno-Terontola-Arezzo, l'adeguamento della linea ferroviaria Roma-Pescara, il miglioramento e il completamento della rete regionale interconnessa alla rete statale.

Nell'Allegato Infrastrutture alla DEF 2011 l'opera "Nodo ferroviario di Falconara e collegamento con la linea Adriatica" è riportata nelle tabelle: "1: Programma delle Infrastrutture Strategiche - Aggiornamento aprile 2011"; "2: Programma Infrastrutture Strategiche - Opere da avviare entro il 2013"; "5: Stato attuativo dei progetti approvati dal CIPE 2002-2011 (marzo)".

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2011, risulta completato il progetto definitivo.

2011 Dicembre

Il CIPE, con delibera n. 54 del 3 agosto, prende atto che il tempo stimato per l'esecuzione del progetto definitivo del primo lotto funzionale dell'intervento prevede l'affidamento entro il mese di luglio 2012 e che il costo complessivo del progetto definitivo «Collegamento Orte-Falconara con la linea Adriatica -Nodo di Falconara», costituito da due lotti funzionali, è pari a 240 Meuro, con un incremento di 30 Meuro rispetto al progetto preliminare, dovuto all'ottemperanza delle prescrizioni. Poichè le disponibilità finanziarie indicate nell'aggiornamento 2009 del Contratto di Programma 2007-2011, pari a 210 Meuro, consentono di realizzare il primo lotto dell'intervento, il CIPE reitera il vincolo preordinato all'esproprio apposto con la delibera n. 96/2005 e approva il progetto definitivo del 1° lotto funzionale del collegamento ferroviario tra la direttrice Orte– Falconara e la linea adriatica (Nodo di Falconara). Nell'Allegato Infrastrutture al DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011) l'opera è riportata nelle stesse tabelle di aprile.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2011, risulta che si è in attesa della pubblicazione della relativa Delibera CIPE e che il bando di gara per la realizzazione dei lavori mediante appalto integrato è previsto per maggio 2012.

2012 Settembre

L'opera è riportata nell'Allegato Infrastrutture-Rapporto intermedio di aprile 2012: allegato 5, quadro riepilogativo degli interventi del PIS.

Nel CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2010/2011, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA il 21 maggio 2012, sono compresi gli interventi: "Nodo di Falconara", tra le opere in corso, Tabella A03/A04 - Sviluppo infrastrutturale, con un "Costo a Vita Intera" aggiornato a seguito del definanziamento operato dalle leggi 112/2010, 111/2011 e 148/2011 di 174 Meuro di cui 2 contabilizzati al 2010; "Nodo di Falconara (completamento)" tra le opere programmatiche, 03/04 Sviluppo infrastrutturale, con un "Costo a Vita Intera" di 66 Meuro da reperire.

L'opera, suddivisa in due interventi, è riportata nel 10° Allegato Infrastrutture al DEF 2012 (aggiornamento di settembre 2012): Tabella 0, Programma Infrastrutture Strategiche; documento uno "due diligence". Inoltre, l'intervento "Nodo di Falconara - I Lotto funzionale" è riportato nella Tabella 1, Opere in realizzazione e/o completate del PIS, e l'intervento "Nodo di Falconara coll. con linea Adriatica" nella Tabella 2, Opere in fase di progettazione del PIS.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 30 settembre 2012, risultano programmati il bando di gara nel 2012, l'inizio dei lavori nel 2013 e la loro ultimazione nel 2017.

2012 Dicembre

Nella seduta del 6 dicembre la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2012 – 10° Allegato infrastrutture.

Il CIPE, con delibera n. 128 dell'11 dicembre, prende atto della rimodulazione dei finanziamenti, a seguito dei definanziamenti disposti con vari decreti legge tra l'anno 2010 e l'anno 2011, e della realizzazione dell'opera in due fasi funzionali (la prima del costo di 174 Meuro e la seconda del costo di 66 Meuro) e revoca e riassegna le risorse assegnate con la delibera n. 19/2009.

Il CIPE, con delibera n. 136 del 21 dicembre, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture al DEF 2012.

2013 Giugno

L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013: Tabella 1 - Le opere in realizzazione del Programma Infrastrutture Strategiche nel perimetro del deliberato CIPE il patrimonio infrastrutturale consolidato – "Nodo di Falconara – I Lotto Funzionale". Nella Tabella A Documento due diligence 1 sono altresì riportati gli interventi "Nodo di Falconara – I Lotto Funzionale" e "Nodo ferr. di Falconara coll. Con linea Adriatica".

2013 Ottobre

In data 3 luglio 2013 Italferr Spa invia alla GUUE l'avviso di preinformazione con cui rende noto che sarà pubblicato prossimamente un Bando di gara a procedura aperta per l'affidamento della progettazione esecutiva e realizzazione "della nuova sede ferroviaria, «Variante di Falconara», tra le stazioni di Montemarciano(i) e Falconara Marittima(i), della linea Bologna-Lecce, a doppio binario di lunghezza di 4,4 km circa, e di una bretella di collegamento fra la linea Orte-Falconara e la «Variante di Falconara» diretta verso nord, a semplice binario di lunghezza di 1,5 km circa, comprese le opere civili, l'armamento ferroviario, gli impianti di trazione elettrica, sicurezza e segnalamento, telecomunicazione e luce e forza motrice".

L'opera è riportata nell'XI Allegato Infrastrutture al DEF 2013 (aggiornamento di settembre 2013), Tabelle: 0 - Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) Avanzamento complessivo, I lotto funzionale e collegamento con linea adriatica; 1A - Programma Infrastrutture Strategiche (PIS) - Perimetro interventi deliberati dal CIPE (2002-2013 settembre) Opere in fase di realizzazione, I lotto funzionale.

Dalla rilevazione dell'AVCP sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 ottobre 2013, risultano in corso le attività propedeutiche all'attività negoziale per l'affidamento dei lavori della prima fase funzionale.

2014 Giugno

Italferr Spa, in data 28 dicembre 2013 pubblica sulla GUUE il bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di realizzazione della "Variante di Falconara" e di una bretella di collegamento con la linea Orte-Falconara.

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014, Tabella A.1-1 Tabella 0 - Avanzamento Programma Infrastrutture Strategiche.

Nella seduta del 16 aprile la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del D.lgs. 281/97 sancisce l'intesa sul Programma delle infrastrutture strategiche allegato alla Nota di aggiornamento del DEF 2013 – 11° Allegato infrastrutture.

2014 Dicembre

Il CIPE, con delibera n. 26 del 1° agosto 2014, esprime parere favorevole sull'Allegato Infrastrutture alla Nota di aggiornamento del DEF 2013.

Nel CdP RFI 2012-2016, sottoscritto tra il MIT e RFI SpA l'8 agosto 2014, l'opera Nodo di Falconara è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 240 Meuro, una copertura finanziaria complessiva di 174 Meuro (23 Meuro da risorse MEF e 151 Meuro da risorse MIT) e un fabbisogno di 66 Meuro.

L'opera è riportata nel XII Allegato Infrastrutture al DEF 2014 (aggiornamento di settembre 2014): Tabella 0 – Stato dell'arte e degli avanzamenti del Programma Infrastrutture Strategiche, articolata in due interventi; Tabella 0.1 Il consolidato: le opere in realizzazione (I Lotto Funzionale); Tabella 0.1 Il programmatico: le opere in progettazione (coll. con linea Adriatica).

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2014, risulta in corso l'attività negoziale per l'affidamento dell'appalto integrato per la realizzazione della "Variante di Falconara" e di una bretella di collegamento con la linea Orte-Falconara.

2016 Marzo

Il CIPE, con delibera n. 8 del 28 gennaio 2015, prende atto dell'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, adottato con decisione esecutiva in data 29 ottobre 2014 dalla Commissione Europea e relativo alla programmazione dei Fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei) per il periodo 2014-2020.

In data 19 settembre 2015, Italferr SpA pubblica sulla GUUE l'avviso di avvenuta aggiudicazione, in data 6 maggio 2015, dell'appalto integrato per la progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione della "Variante di Falconara" e di una bretella di collegamento con la linea Orte-Falconara, all'impresa Ricciardello Costruzioni Srl.

Il CIPE, con delibera n. 112 del 23 dicembre 2015, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento 2015 del CdP RFI 2012-2016 parte investimenti.

Con DPCM 25 febbraio 2016 è istituita la Cabina di Regia, di cui all'articolo 1, comma 703, lettera c), della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che, per la programmazione del Fondo sviluppo e coesione 2014-2020, costituisce la sede di confronto tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nonché le Città metropolitane e assicura il raccordo politico, strategico e funzionale per facilitare un'efficace integrazione tra gli investimenti promossi, imprimere l'accelerazione e garantirne una più stretta correlazione con le politiche governative per la coesione territoriale.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 marzo 2016, risulta sottoscritto, in data 6 agosto 2015, il contratto per la progettazione ed esecuzione dei lavori con l'impresa Ricciardello Costruzioni Srl. L'avvio dei lavori è programmato per agosto 2016 e la loro ultimazione per ottobre 2019.

2016 Dicembre

Nel CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2015, sottoscritto il 29 aprile 2016, l'opera "Nodo di Falconara" è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 240 Meuro, una copertura finanziaria complessiva di 174 Meuro (23 Meuro risorse MEF e 151 Meuro risorse MIT) e un fabbisogno di 66 Meuro.

Il CIPE, con delibera n. 25 del 10 agosto 2016, approva le aree tematiche e i relativi obiettivi strategici a cui destinare la dotazione finanziaria del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2014-2020 e stabilisce che l'elaborazione dei piani operativi deve tenere conto delle finalizzazioni delle risorse indicativamente esposte nelle tabelle allegata alla delibera stessa. Per l'area tematica "Infrastrutture" è prevista una dotazione finanziaria di 11,5 miliardi di euro.

Il CIPE, con delibera n. 54 del 1 dicembre 2016, approva il Piano operativo infrastrutture (POI), di competenza del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c), della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE 25/2016, che ha ripartito le risorse del FSC 2014-2020 tra le aree tematiche nazionali e gli obiettivi strategici. La dotazione finanziaria del POI è pari a 11.500 milioni di euro ed è posta

a valere sulle risorse FSC 2014- 2020 destinate all'area tematica «1 Infrastrutture» dalla delibera n. 25/2016. Nel POI, Asse tematico B: Interventi nel settore ferroviario, Linea di azione Interventi per il miglioramento funzionale e prestazionale delle infrastrutture esistenti, riducendo strozzature e colli di bottiglia, regione Marche, è inserito l'intervento: Nodo di Falconara, con un ammontare di 1 milione di risorse assegnate.

Nel CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2016, sottoscritto il 17 giugno 2016 e approvato con legge 1 dicembre 2016, n. 225, l'opera "Nodo di Falconara" è riportata nella Tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A04 – Potenziamento e sviluppo infrastrutturale Rete Convenzionale/Alta Capacità, con un costo di 240 Meuro, una copertura finanziaria complessiva di 174 Meuro (23 Meuro risorse MEF e 151 Meuro risorse MIT) e un fabbisogno di 66 Meuro.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle opere comprese nel PIS, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 dicembre 2016, risulta in fase di completamento la progettazione esecutiva, protrattasi a causa di una variante. L'avvio dei lavori è posticipato a giugno 2017 e la loro ultimazione ad agosto 2020.

2018 Maggio

In data 1 agosto 2017 è sottoscritto lo schema di contratto di programma RFI, parte investimenti 2017-2021, sul quale il CIPE ha espresso parere favorevole, con raccomandazioni, con delibera n. 66 del 7 agosto 2017, registrata con osservazioni dalla Corte dei Conti e pubblicata in GU n. 83 del 10 aprile 2018. Riguardo ai contenuti, il nuovo piano degli investimenti in corso e programmatici è articolato in 4 sezioni di cui la prima è composta dalle opere da realizzare dotate di integrale copertura finanziaria (opere in corso finanziate) mentre le altre tre (fabbisogni finanziari 2018-2021, 2022-2026 e oltre Piano) hanno carattere programmatico. Inoltre sulla base delle indicazioni fornite dall'allegato al DEF 2017 "Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture" è riportata, tra l'altro, la classe DPP suscettibile di variazioni sulla base delle indicazioni del documento pluriennale di pianificazione. Nella tabella A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici – A08 - Interventi prioritari ferrovie - direttrici di interesse nazionale – sono riportati gli interventi: Nodo di Falconara 1^ fase, con classe DPP "intervento invariante", con un costo di 174 milioni di euro interamente disponibili; Nodo di Falconara completamento, con classe DPP "intervento invariante", con un costo di 66 milioni di euro, una copertura finanziaria di 1 milione di euro e un fabbisogno di 65 milioni di euro quale impegno programmatico per il 2018.

L'Autorità di regolazione dei trasporti, nella seduta del 30 novembre 2017, esprime parere sul CdP RFI 2017-2021 parte investimenti.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle infrastrutture strategiche e prioritarie, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 maggio 2018, risulta in fase di completamento la progettazione esecutiva, protrattasi a causa di una variante. L'avvio dei lavori è posticipato a giugno 2018 e la loro ultimazione ad agosto 2021.

2019 Ottobre

Il MIT, con note del 5 settembre 2018, trasmette al Parlamento, per l'espressione del parere da parte delle commissioni permanenti competenti per materia, ai sensi della citata legge 14 luglio 1993, n. 238, lo schema di CdP 2017-2021 – parte Investimenti, tra il MIT e RFI SpA, che recepisce le raccomandazioni della delibera CIPE n° 66/2017 e le osservazioni della Corte dei Conti in sede di registrazione della stessa.

In data 24 ottobre 2018 l'VIII^ Commissione permanente (Lavori pubblici, comunicazioni) del Senato esprime parere favorevole, con condizioni e osservazioni, sullo schema di CdP 2017-2021 – parte Investimenti, tra il MIT e RFI SpA.

In data 6 novembre 2018 la stessa Commissione esprime delle precisazioni in merito ad alcune osservazioni contenute nel proprio parere del 24 ottobre 2018. In data 25 ottobre 2018 la IX^ Commissione permanente (Trasporti, poste e telecomunicazioni) della Camera dei Deputati esprime parere favorevole, con condizioni e osservazioni, sullo schema di CdP 2017-2021 – parte Investimenti, tra il MIT e RFI SpA. Le condizioni espresse nei suddetti pareri - di cui si dovrà tenere conto nei prossimi aggiornamenti del CdP - sono cinque e riguardano i seguenti interventi: Linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Venezia-Ronchi dei Legionari e tratta Ronchi dei Legionari-Trieste; Nuova linea Trieste-Divaca; Nodo AV di Firenze, stazione in zona Belfiore-Macelli; Raddoppi selettivi o integrali di linea; Elettrificazione e/o applicazione di tecnologie «zero emission». Nello specifico le condizioni riguardano: la sospensione degli interventi 0291 "Linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Venezia-Ronchi dei Legionari", 0262 "Linea AV/AC Venezia-Trieste: tratta Ronchi dei Legionari-Trieste" e 1604B "Nuova linea Trieste-Divaca" (già privi di coperture per la

realizzazione dell'opera e con fabbisogni finanziari oltre Piano, ovvero oltre il 2026) per poi procedere al loro "ritiro" con il prossimo aggiornamento contrattuale. Per quanto attiene all'intervento A5000-1 "Nodo AV di Firenze" la revisione del progetto della stazione in zona Belfiore-Macelli al fine di contenerne i costi; quanto ai "Raddoppi selettivi o integrali di linea" la verifica della possibilità di revisionare i progetti di raddoppio al fine di individuare tratte prioritarie coerenti con le ipotesi di sviluppo dei modelli di esercizio concordati con le Regioni; quanto, infine, all'intervento "Elettificazione e/o applicazione di tecnologie «zero emission» la possibilità di dare con i prossimi aggiornamenti al Contratto di programma, compatibilmente con le risorse disponibili, ulteriore impulso agli interventi di elettificazione delle linee al fine di consentire la sostituzione dei mezzi ferroviari ancora oggi alimentati a combustibili fossili. Riguardo invece le 58 osservazioni espresse nei suddetti pareri la gran parte sono riferite alla possibilità di elaborare studi di fattibilità di interventi non ancora previsti nel Contratto di Programma 2017-2021 – parte Investimenti.

Il CIPE nella seduta del 28 novembre 2018 è informato sul CdP RFI 2017-2021. In particolare l'informativa concerne il prosieguo dell'iter del Contratto di programma alla luce delle indicazioni delle competenti commissioni parlamentari. Il MIT e RFI introdurranno nelle tabelle del Contratto l'indicazione relativa allo status delle singole opere a valle dei pareri delle Commissioni Parlamentari.

Con decreto interministeriale n. 87 del 7 marzo 2019 è approvato il CdP RFI 2017-2021 parte investimenti, tra MIT e RFI SpA sottoscritto digitalmente da RFI SpA in data 20 dicembre 2018 e dal MIT in data 28 gennaio 2019. Tale decreto è registrato alla Corte dei conti in data 9 maggio 2019.

Il CIPE, con delibera n. 37 del 24 luglio 2019, esprime parere favorevole sullo schema di aggiornamento del CdP RFI 2017-2021 parte investimenti per gli anni 2018 e 2019. L'aggiornamento prevede la contrattualizzazione di circa 15,4 miliardi di euro (al netto di 503 milioni di definanziamenti), di cui di 7,3 miliardi di euro di investimenti da fondi di legge di bilancio 2019 e 5,9 miliardi da legge di bilancio 2018, oltre a 2,2 miliardi di FSC 2014-2020. Al 31 ottobre 2019 l'iter per l'approvazione del CdP RFI 2017-2021 parte investimenti per gli anni 2018 e 2019 non risulta concluso. Riguardo ai contenuti, nella versione del documento inviato informalmente dal MIT nel mese di settembre 2019, sono riportati gli interventi: "Nodo di Falconara 1^ fase" riportato nella tabella "A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe b - Interventi in esecuzione – Programmi prioritari ferrovie – direttrici di interesse nazionale - Classe DPP "Intervento invariante" con un costo di 174,00 milioni di euro con risorse interamente disponibili; "Nodo di Falconara completamento" riportato nella tabella "A – Portafoglio investimenti in corso e programmatici - Classe c – Interventi prioritari – Interventi prioritari ferrovie – direttrici di interesse nazionale - Classe DPP "Intervento invariante" con un costo di 66,00 milioni di euro, una copertura finanziaria complessiva di 36,00 milioni di euro (in aumento di 35 milioni rispetto alle precedente disponibilità, pari a 1 milione) e un fabbisogno finanziario di 30 milioni di euro nel 2020.

Dalla rilevazione dell'ANAC sullo stato di attuazione delle infrastrutture strategiche e prioritarie, che si basa sui dati comunicati dal RUP al 31 ottobre 2019, per l'intervento "Nodo di Falconara 1^ fase - Variante Falconara e bretella di collegamento tra la linea Orte-Falconara direzione nord e la variante di Falconara verso nord" risulta approvata da RFI, in data 26 giugno 2019, la progettazione esecutiva realizzata dall'Appaltatore. L'avvio dei lavori è posticipato a luglio 2019 e la loro ultimazione a settembre 2022.

COSTO PRESUNTO (milioni di euro)

Costo al 21 dicembre 2001	N.D. Fonte: Delibera CIPE 121/2001
Previsione di costo al 30 aprile 2004	210,000 Fonte: RFI Spa
Previsione di costo al 30 aprile 2005	210,000 Fonte: RFI Spa
Costo al 6 aprile 2006	N.D. Fonte: Delibera CIPE 130/2006
Previsione di costo al 30 aprile 2007	210,000 Fonte: Delibera CIPE 96/2005
Costo al 30 giugno 2008	N.D. Fonte: DPEF 2009-2013
Previsione di costo al 30 aprile 2009	210,000 Fonte: Delibera CIPE 10/2009
Previsione di costo al 30 aprile 2010	240,000 Fonte: RFI Spa

Costo ad aprile 2011	210,000 Fonte: DEF 2011
Previsione di costo al 30 aprile 2011	240,000 Fonte: RFI Spa
Costo al 30 giugno 2011	240,000 Fonte: DEF 2011 (aggiornamento settembre 2011)
Previsione di costo al 31 dicembre 2011	240,000 Fonte: Delibera CIPE 54/2011
Costo a giugno 2012	204,000 Fonte: DEF 2012 (aggiornamento settembre 2012)
Previsione di costo al 30 settembre 2012	240,000 Fonte: CdP RFI 2007-2011 - Aggiornamento 2010/2011
Costo a dicembre 2012	204,000 Fonte: DEF 2012 (delibera CIPE 136/2012)
Costo a settembre 2013	204,000 Fonte: DEF 2013 (aggiornamento settembre 2013)
Previsione di costo al 31 ottobre 2013	240,000 Fonte: Delibera CIPE 128/2012
Costo ad agosto 2014	204,000 Fonte: Delibera CIPE 26/2014
Costo a settembre 2014	204,000 Fonte: DEF 2014 (aggiornamento settembre 2014)
Previsione di costo al 31 dicembre 2014	240,000 Fonte: CdP RFI 2012-2016 e Delibera CIPE 128/2012
Previsione di costo al 31 marzo 2016	240,000 Fonte: CdP RFI 2012-2016 e Delibera CIPE 128/2012
Previsione di costo al 31 dicembre 2016	240,000 Fonte: CdP RFI 2012-2016 e Delibera CIPE 128/2012
Previsione di costo al 31 maggio 2017	240,000 Fonte: CdP RFI 2012-2016 e Delibera CIPE 128/2012
Previsione di costo al 31 maggio 2018	240,000 Fonte: CdP RFI 2017-2021 e Delibera CIPE 128/2012
Previsione di costo al 31 ottobre 2019	240,000 Fonte: CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019 e Delibera CIPE 128/2012

QUADRO FINANZIARIO (milioni di euro)

Disponibilità al 31 ottobre 2019:	210,000
Fondi Pubblici	209,000 Fonte: CdP RFI 2017-2021 - Aggiornamento 2018/2019
FSC 2014-2020 - PO Infrastrutture	1,000 Fonte: Delibera CIPE 54/2016
Fabbisogno residuo al 31 ottobre 2019:	30,000

Nodo di Falconara 1^a fase - Variante Falconara e bretella di collegamento tra la linea Orte-Falconara direzione nord e la variante di Falconara verso nord

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto:	Progettazione definitiva
Conferenza di servizi:	Conclusa
Note:	In data 28/12/2013 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Unione Europea GUUE l'Avviso di gara per l'appalto integrato per la realizzazione della "Variante di Falconara".

Progettazione definitiva

CIPE:	Si
Importo lavori:	69.435.644,38
Servizio:	Esterno
Importo a base gara:	2.825.808,30

Importo di aggiudicazione:	1.381.988,14
Nome aggiudicatario:	ATI SINTAGMA s.r.l. (Mandataria) PROITER s.r.l. (Mandante)
Codice fiscale aggiudicatario:	
Data inizio:	22/05/2006
Data fine:	30/04/2008

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:	RFI Spa
Modalità di selezione:	Affidamento con bando
Procedura:	Procedura aperta
Sistema di realizzazione:	Appalto integrato
Criterio di aggiudicazione:	Prezzo più basso
Fase progettuale a base di gara:	Definitivo
Tempi di esecuzione:	
Progettazione:	180 giorni
Lavori:	1160 giorni
Data bando:	28/12/2013
CIG/CUI:	5512584838
Data aggiudicazione:	06/05/2015
Tipo aggiudicatario:	Impresa singola
Nome aggiudicatario:	RICCIARDELLO COSTRUZIONI S.r.l.
Codice fiscale aggiudicatario:	02987670839
Data contratto:	06/08/2015

Quadro economico:

Importo a base gara:	69.435.644,38
Importo oneri per la sicurezza:	1.612.083,31
Importo complessivo a base di gara:	71.047.727,69
Importo aggiudicazione:	61.448.886,25
Somme a disposizione:	
Totale:	61.448.886,25
% Ribasso di aggiudicazione:	
% Rialzo di aggiudicazione:	14,51
Note:	

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:	
Data presunta inizio lavori:	15/07/2019
Data presunta fine lavori:	15/09/2022
Stato avanzamento importo:	
Stato avanzamento percentuale:	
Data effettiva inizio lavori:	
Data effettiva fine lavori:	
Data presunta fine lavori varianti:	15/09/2022
Tempi realizzazione:	
Data collaudo statico:	
Data collaudo tecnico-amministrativo:	15/03/2023

Note: La Progettazione Esecutiva è stata consegnata dall'Appaltatore ed approvata da RFI in data 26/06/2019.

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

1

Giorni proroga totali:

0

Motivi:

Art. 132 c. 1. lett. a) D.Lgs. 163/2006 - Art. 132 c. 1. lett. b) D.Lgs. 163/2006
- Art. 132 c. 3. D.Lgs. 163/2006

Altri motivi:

Importo:

13.073.338,85

Importo oneri sicurezza:

2.134.392,61

Somme a disposizione:

Totale:

15.207.731,46

Note:

Nodo di Falconara completamento - Nuove stazioni di Montemarciano e Jesi Interporto e opere di completamento

STATO DI ATTUAZIONE a cura dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)

PROGETTAZIONE:

Livello di progettazione raggiunto: Progettazione definitiva

Conferenza di servizi: Conclusa

Note: Con l'aggiornamento 2016 del Contratto di Programma 2012-2016 tra MIT ed RFI l'intervento oggetto della presente scheda è stato inserito tra le "Opere programmatiche".
Si conferma, a tutto il 31/05/2019, lo stato del lavoro

Progettazione definitiva

CIPE: No

Importo lavori:

AFFIDAMENTO LAVORI:

Soggetto aggiudicatore:

Modalità di selezione:

Procedura:

Sistema di realizzazione:

Criterio di aggiudicazione:

Fase progettuale a base di gara:

Tempi di esecuzione:

Progettazione:

Lavori:

Data bando:

CIG/CUI:

Data aggiudicazione:

Tipo aggiudicatario:

Nome aggiudicatario:

Codice fiscale aggiudicatario:

Data contratto:

Quadro economico:

Importo a base gara:

Importo oneri per la sicurezza:

Importo complessivo a base di gara:

Importo aggiudicazione:

Somme a disposizione:

Totale: 0,00

% Ribasso di aggiudicazione:

% Rialzo di aggiudicazione:

Note:

ESECUZIONE LAVORI:

Stato avanzamento lavori:

Data presunta inizio lavori:

Data presunta fine lavori:

Stato avanzamento importo:

Stato avanzamento percentuale:

Data effettiva inizio lavori:

Data effettiva fine lavori:

Data presunta fine lavori varianti:

Tempi realizzazione:

Data collaudo statico:

**Data collaudo tecnico-
amministrativo:**

Note:

Contenzioso:

Totale riserve definite:

Importo totale riserve definite:

Totale riserve da definire:

Note:

Sospensione lavori:

Numero totale:

Totale giorni sospensione:

Note:

Varianti:

Numero totale:

Giorni proroga totali:

Motivi:

Altri motivi:

Importo:
Importo oneri sicurezza:
Somme a disposizione:
Totale: 0,00
Note:

NORMATIVA E DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

CdP RFI 2001-2005 del 2 Maggio 2001
Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Marche del 24 Ottobre 2002
Delibera di Giunta della Regione Marche n. 1673 del 1 Dicembre 2003
Delibera di Giunta della Regione Marche n. 147 del 17 Febbraio 2004
PPI RFI Spa del Aprile 2004
Delibera CIPE 91/2004
del 20 Dicembre 2004
Delibera CIPE 96/2005 del 29 Luglio 2005
Decreto-legge n. 159

del 1 Ottobre 2007
Legge n. 222/2007
del 29 Novembre 2007
Atto Aggiuntivo alla Intesa Generale Quadro tra Governo e Regione Marche del 6 Marzo 2009
CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2008 del 8 Giugno 2009
CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2009 del 23 Dicembre 2010
Delibera CIPE 54/2011 del 3 Agosto 2011
CdP RFI 2007-2011, aggiornamento 2010/2011 del 21 Maggio 2012
Delibera CIPE 128/2012 del 11 Dicembre 2012
Bando di gara Italferr Spa - GUUE S251 del 28 Dicembre 2013
CdP RFI 2012-2016 del 8 Agosto 2014
Delibera CIPE 8/2015
del 28 Gennaio 2015
Delibera CIPE 112/2015 del 23 Dicembre 2015
D.P.C.M. del 25 Febbraio 2016
CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2015 del 29 Aprile 2016
CdP RFI 2012-2016, aggiornamento 2016 del 17 Giugno 2016
Delibera CIPE 25/2016
del 10 Agosto 2016
Delibera CIPE 54/2016
del 1 Dicembre 2016
Legge n. 225 del 1 Dicembre 2016
CdP RFI 2017-2021 del 1 Agosto 2017
Delibera CIPE 66/2017
del 7 Agosto 2017
Autorità di regolazione dei trasporti - Parere del 30 Novembre 2017
Decreto Interministeriale n. 87 del 7 Marzo 2019
CdP RFI 2017-2021, aggiornamento 2018/2019 del Luglio 2019
Delibera CIPE 37/2019 del 24 Luglio 2019

SITI INTERNET UFFICIALI